



Comune di Villasor

Provincia di Cagliari

tel. 070.9648023 - fax 070.9647331- e-mail segreteria@comune.villasor.ca.it

BANDO

PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI RICHIEDENTI IL CONTRIBUTO DI CUI AL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI CONTRASTO DELLE POVERTA' ESTREME PROGRAMMA 2009

Al Responsabile dell'area Socio Assistenziale

Premesso che:

- la Legge Regionale 29 Maggio 2007, n.2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2007)" ha previsto la promozione di interventi destinati alle famiglie e alle persone senza reddito, sulla base di apposito programma, sotto forma di un sostegno economico alle famiglie e alle persone prive di reddito e in condizioni di accertata povertà;
- con deliberazione della Giunta Regionale n.40/17 del 9 Ottobre 2007, è stato approvato il programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto alle povertà estreme, previsto dal comma 2 dell'art. 35 della L.R. 29 Maggio 2007, n.2;
- con deliberazione della Giunta Regionale n.34/31 del 20 Luglio 2009 avente ad oggetto "Azioni di contrasto alla povertà anno 2009", è stata prevista l'attuazione delle seguenti tre linee di intervento:
 1. **linea 1)** concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
 2. **linea 2)** concessione di contributi in misura non superiore a 500,00 euro mensili, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;
 3. **linea 3)** concessione di sussidi per ammontare massimo di € 800,00 mensili per lo svolgimento del servizio civico comunale;

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 10 dicembre 2009, avente ad oggetto: <<Programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto alle povertà estreme di cui alla deliberazione G.R.n.34/31 del 20.07.2009 - Programma 2009 - Direttive realizzazione del programma e per la formazione della graduatoria aventi diritto>>,

Rende noto

CHE DAL 28 dicembre 2009 AL 15 gennaio 2010, I SOGGETTI IN POSSESSO DEI SOTTOELENCATI REQUISITI POTRANNO PRESENTARE DOMANDA PER ACCEDERE AGLI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTÀ ESTREME, SECONDO QUANTO DISPOSTO DAL PRESENTE BANDO E DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA.

LINEE DI INTERVENTO

*Il programma in oggetto è costituito da interventi rivolti alle forme di povertà estrema e si articola **in tre linee di intervento.***

Linea 1:

- concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà.

Linea 2:

- concessione di contributi per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali.

Linea 3:

- concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale.

Potrà presentare domanda per ciascuna delle linee di intervento n. 1, n. 2 e n. 3 un solo componente per nucleo familiare.

REQUISITI: CONDIZIONE ECONOMICA

LINEA DI INTERVENTO 1:

CONCESSIONE DI SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI ACCERTATA POVERTÀ.

Per questa linea di intervento è prevista la concessione di un sussidio economico, nella misura massima di **€ 300,00 mensili** (ridefinibile in base alle disponibilità) per un massimo di sei mesi, da calcolare nel seguente modo:

$(4500 * x \text{ valore scala equiv.}) - (\text{ISE} + \text{redditi esenti irpef}) = \text{importo contr. mensile}$

12

*elevabile a € 5.500

Per accedere alla prima linea di intervento il soggetto richiedente dovrà essere privo di reddito o possedere un reddito ISEE non superiore ad € 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Sono incluse nel computo dei redditi esenti irpef tutte le risorse familiari a qualsiasi titolo percepite, inclusa l'indennità di accompagnamento se percepita da uno dei componenti del nucleo familiare.

Pertanto il reddito ISEE verrà rivalutato nel seguente modo: ISE + redditi esenti IRPEF diviso valore della scala di equivalenza.

In presenza di particolari e complesse situazioni di bisogno e di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, il limite di reddito annuo si potrà estendere fino a € 5.500,00.

La presente linea di intervento non è cumulabile con le linee di intervento 2 e 3.

LINEA DI INTERVENTO 2:

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI ABITATIVI E DEI SERVIZI ESSENZIALI

Per questa linea di intervento è prevista la concessione contributi, nella misura massima di € 300,00 mensili, per un massimo di sei mesi, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, **purché non coperti da altre linee di intervento** da parte di altri enti pubblici che perseguono le medesime finalità (es. L. 431/98 fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione), o alla riduzione dei costi riferiti:

- al canone di locazione
- all'energia elettrica
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- al riscaldamento
- al gas cucina
- al consumo dell'acqua potabile
- a servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici.

Per gli interventi finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, si farà riferimento al reddito ISEE (non rivalutato) e alla dimensione del nucleo familiare, secondo la tabella seguente:

Ampiezza della famiglia	coefficienti	Soglia povertà mensile definita dall'ISTAT	Soglia povertà annuale (soglia mensile x 12)	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0,60	591,81	7.101,72	7.101,00
2 componenti	1,00	986,35	11.836,20	7.538,00
3 componenti	1,33	1.311,85	15.742,20	7.716,00
4 componenti	1,63	1.607,75	19.239,00	7.842,00
5 componenti	1,90	1.874,07	22.488,84	7.890,00
6 componenti	2,16	2.130,52	25.566,24	7.989,00
7 o più compon.	2,40	2.367,24	28.406,88	8.001,00

I contributi verranno calcolati nel seguente modo:

$(\text{soglia di povertà isee} \times \text{valore scala equiv.}) - (\text{ISE}) = \text{importo contr. mensile}$

12

Pertanto **potranno accedere alla linea di intervento 2** i nuclei familiari il cui reddito, calcolato secondo il metodo ISEE, **sia pari o inferiore al valore suindicato** corrispondente all'ampiezza della famiglia.

La presente linea di intervento non è cumulabile con le linee di intervento 1 e 3.

LINEA DI INTERVENTO 3: CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Questa linea di intervento prevede la concessione di sussidi per lo svolgimento di attività di Servizio Civico Comunale.

Tale servizio ha come scopo il reinserimento sociale delle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica.

I soggetti richiedenti l'accesso alla linea 3 dovranno trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- essere privi di un'occupazione;
- aver perso il lavoro e essere privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di enti pubblici e risultare abili al lavoro;
- appartenere a categorie svantaggiate (ex tossicodipendenti, purché abbiano concluso un programma terapeutico che dovrà risultare da una idonea certificazione ed ex carcerati da non più di un anno, risultante dal decreto di scarcerazione), **purché non diversamente assistiti e beneficiari delle linee di intervento 1 e 2.**

Le persone ammesse al Servizio Civico **potranno essere utilizzate in ambito comunale per svolgere i seguenti servizi di utilità collettiva**, quali:

- 1) servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, delle piazze e dei giardini pubblici;
- 2) servizi di piccola manutenzione degli edifici pubblici comunali;
- 3) servizio di vigilanza presso le scuole presenti nel territorio comunale, collaborazione con il servizio scuola-bus e pulizia strutture scolastiche;
- 4) servizio di pulizia, custodia delle strutture socio-assistenziali e sportive;
- 5) ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, e che consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

I beneficiari dovranno obbligatoriamente sottoscrivere un disciplinare mediante il quale **dichiareranno di essere disponibili** a svolgere le attività di servizio civico consapevoli che, **in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale** e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale. **La mancata sottoscrizione del disciplinare o il non rispetto degli obblighi assunti tra le parti comporteranno la decadenza dal beneficio.**

Per le attività di cui ai precedenti punti 1) e 2) viene stabilito un sussidio forfetario di € 450,00 mensili per un impegno nelle attività di almeno 15 ore settimanali, per un massimo di 6 mesi per soggetto.

Per le attività di cui ai precedenti punti 3),4) e 5) viene stabilito un sussidio forfetario di € 300,00 mensili per un impegno nelle attività di almeno 10 ore settimanali, per un massimo di 6 mesi per soggetto.

L'inserimento delle persone nelle attività avverrà a cura dell'Ufficio di Servizio sociale, sulla base delle capacità e/o particolari attitudini e potenzialità del soggetto.

Per accedere alla linea di intervento 3 si farà riferimento agli stessi parametri di reddito ISEE rivalutato della linea di intervento 1.

Non potranno essere ammesse allo svolgimento della Linea d'Intervento 3 le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico, come ad esempio i progetti che saranno selezionati nell'ambito del programma "Ad Altiora" finanziato dal POR Sardegna FSE 2007-2013, Asse III o altre forme di inserimento lavorativo promosse dall'Amministrazione Comunale, né possono accedere alle linee di intervento 1 e 2.

MODALITA' FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune, valutate le richieste, assegnerà i contributi tenendo conto delle risorse economiche a disposizione e della gravità delle situazioni. Per la valutazione verranno sommati i punteggi attribuiti in base alle situazioni sotto specificate:

Attribuzione punteggi in base alla tipologia familiare per le tre linee di intervento:

Tipologia familiare	Figli a carico/componenti	Punti
Nuclei Monogenitoriali	1 o più figli minori	12*
Nuclei familiari	4 figli minori	10*
Nuclei familiari	3 figli minori	9*
Nuclei familiari	2 figli minori	8*
Nuclei familiari	1 figlio minore	7*
Persone che vivono sole		6*
Nuclei familiari	6 o più componenti	4*
Ex tossicod ex carcerati		3* tale punteggio è cumulabile con i punteggi di cui sopra

*Per ogni componente in possesso di certificazione di handicap di cui alla Legge 104/92, art. 3, comma 3, saranno attribuiti ulteriori 2 punti.

Attribuzione punteggio in base al reddito – Linea di Intervento 1 e 3

ISEE RIDEFINITO	PUNTI
Da € 0,00 a €. 1.000,00	7
Da € 1.001,00 a 2.000,00	4
Da € 2.001,00 a 3.000,00	3
Da € 3.001,00 a 4.500,00	2
Da € 4.001,00 a 5.500,00**	1

** consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare.

Attribuzione punteggio in base al reddito – Linea di Intervento 2

AMPIEZZA FAMIGLIA	SOGLIA DI POVERTÀ	Reddito	PUNTEGGIO
1 componente	591,81	≤ 197,27	6
		≤ 394,54	4
		≤ 591,81	2
		>	1
2 componenti	986,35	≤ 328,78	6
		≤ 657,56	4
		≤ 986,35	2
		>	1
3 componenti	1.311,85	≤ 437,28	6
		≤ 874,56	4
		≤ 1.311,85	2
		>	1
4 componenti	1.607,75	≤ 535,91	6
		≤ 1.071,83	4
		≤ 1.607,75	2
		>	1
5 componenti	1.874,07	≤ 624,69	6
		≤ 1.249,38	4
		≤ 1.874,07	2
		>	1
6 componenti	2.130,52	≤ 710,73	6
		≤ 1.420,34	4
		≤ 2.130,52	2
		>	1
7 o più componenti	2.367,24	≤ 789,08	6
		≤ 1.578,16	4
		≤ 2.367,24	2
		>	1

A parità di punteggio varrà, come criterio di precedenza, la data di arrivo della domanda al protocollo generale.

MODALITA' DI ACCESSO AGLI INTERVENTI

I soggetti che intendono accedere agli interventi previsti dal presente bando dovranno inoltrare domanda **entro il 15 gennaio 2010**, su apposito modulo a disposizione presso l'Ufficio Servizi Sociali, in via Sivillieri; la modulistica potrà anche essere scaricata dal sito internet del Comune al seguente indirizzo: <http://www.comune.villasor.ca.it/>.

L'istanza, **da presentare all'ufficio protocollo del Comune**, in piazza Matteotti, ha valore di autocertificazione per le dichiarazioni in essa contenute, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale di effettuare successive verifiche.

Per tutte le linee di intervento, l'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia di un documento di identità del richiedente;
- certificazione ISEE comprensiva dei redditi esenti IRPEF periodo di imposta 2008, rilasciata da un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF), in corso di validità, di cui al D. Lgs. 109/98;
- eventuale certificazione attestante la condizione di portatore di handicap grave, ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 3, di uno o più componenti il nucleo familiare.
- certificato di iscrizione alle liste di disoccupazione della sezione circoscrizione per l'impiego o eventuale iscrizione alle liste speciali di cui alla Legge 68/99 (linea 3).

Per la Linea di Intervento 2 dovranno inoltre essere allegate pezze giustificative relative ai costi sostenuti per le singole voci riportate nella dichiarazione.

OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI LINEA 3

I beneficiari del programma si impegneranno a comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione anche derivante dalla mutata composizione familiare nonché delle condizioni del reddito dichiarate al momento di presentazione della domanda.

VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI BENEFICIARI LINEA 3

In caso di violazione degli obblighi da parte dei beneficiari **della linea 3** il Comune, previa contestazione scritta, sospenderà o ridurrà, anche gradualmente e temporaneamente, le prestazioni di Programma sulla base della gravità della violazione medesima e tenuto conto delle condizioni del soggetto inadempiente. I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite che il Comune riutilizzerà per gli stessi fini.

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione è tenuta a comunicare immediatamente ai soggetti beneficiari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività o sul rapporto di collaborazione.

L'Amministrazione provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei volontari.

Il Comune fornisce ai volontari, a propria cura e spese, i mezzi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal programma.

RICORSI

I richiedenti la cui domanda non è stata accolta possono, entro trenta giorni, ricorrere al Responsabile del Servizio e al Sindaco.

Possono altresì ricorrere al Sindaco e al Responsabile del Servizio nel medesimo termine coloro che sono incorsi in un provvedimento di decadenza o di sospensione o di riduzione del Programma. Il Sindaco e il Responsabile del Servizio, sentiti i soggetti interessati, decidono entro trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso.

VERIFICHE E CONTROLLI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Amministrazione comunale verifica il corretto svolgimento delle attività dei volontari e ha la facoltà di sospendere ed interrompere in qualsiasi momento il programma qualora:

- da esse possa derivare un qualsiasi danno al Comune di Villasor;
- danni a cose o persone;
- vengano a mancare e/o decadere le condizioni che ne avevano permesso l'avvio;
- siano accertate violazioni di legge o di ordini dell'Autorità;
- non vengano rispettati gli obblighi da parte del soggetto.

Responsabile del presente procedimento: Puddu Patrizia – Ufficio Servizi Sociali – telefono 070-9646015

Villasor, 23 dicembre 2009

*Il Responsabile dell'Area
(Rita Pistis)*